

7 luglio 2016 - [Ravenna](#), [Eventi](#)

## "Human", Marco Baliani e Lella Costa raccontano il dramma della migrazione



Ravenna Festival presenta l'anteprima nazionale dello spettacolo al teatro Alighieri

"Perché si mettono in viaggio sapendo in partenza che forse moriranno? Per quel forse". **Ravenna Festival 2016** è pronto ad accogliere, in anteprima nazionale, "**Human**", il nuovo spettacolo di Marco Baliani e Lella Costa dedicato al tema della migrazione, a tutti quegli uomini e donne in fuga da guerre e carestie, in cerca di salvezza.

In scena venerdì 8 luglio al **teatro Alighieri** (replica il 9, sempre alle 21), lo spettacolo, con musiche di Paolo Fresu e scene e costumi dello stilista Antonio Marras, sarà in tournée sui palcoscenici italiani a partire dal teatro Strehler di Milano.

"Un tema quello di "Human" che ben si inserisce nel filo conduttore di questa **edizione della kermesse, dedicata a Nelson Mandela** e al concetto di **libertà**, ma non nuovo al festival, come nel caso dello spettacolo "Rumore di acque" prodotto con Ravenna Teatro e incentrato proprio sul tema dei migranti"- ha commentato il sovrintendente di Ravenna Festival Antonio De Rosa. E il Festival ha infatti accolto con entusiasmo questa anteprima nazionale, come sottolineato dal co-direttore Artistico Franco Masotti: "l'idea di libertà è qualcosa per cui si deve combattere sia per noi che per gli altri, niente come questo spettacolo

poteva aiutarci a declinare così bene questo tema".

**Testimonianze dirette, brandelli di vita vissuta, narrazioni tramandate da chi si è spostato da una riva all'altra** di quel mare che dovrebbe unire ma che si è trasformato in un baratro di sofferenza. Marco Baliani è partito dal mito per interrogarsi e interrogarci sul senso del migrare: "quando si indagano grandi temi è facile cadere in luoghi comuni e facili indignazioni - ha commentato il regista-. Questo spettacolo si rivolge all'Occidente, raccontando le nostre tragedie, non quelle dei migranti, scintilla che sta mettendo in discussione l'Europa".

La prima ispirazione è stata l'Eneide, il poema di Virgilio che celebra la nascita dell'impero romano da un popolo di profughi. Poi l'incontro con Lella Costa e la reminiscenza del mito di Ero e Leandro, due amanti che vivono sulle rive opposte dell'Ellesponto da cui prende il via "Human".

Uno spettacolo dove non esiste un dramma dall'inizio alla fine, ma un caleidoscopio con frammenti di dialoghi, monologhi, racconti, danza e musica senza parole.

Baliani insieme a Lella Costa indaga la linea di confine che separa l'umano dal disumano: "non siamo così limpidi, non siamo sempre degli eroi, è uno spettacolo un po' inquietante, vorrei che gli spettatori andassero via con tante domande che non hanno avuto risposta" chiarisce il regista.

All'interno del progetto teatrale Human si inserisce anche Eni, main partner, con un progetto che ha visto coinvolti gli studenti del liceo scientifico "Oriani" di Ravenna e di altre cinque città toccate dal tour. L'obiettivo era quello di innescare una riflessione tra le giovani generazioni sul tema dei diritti umani, della migrazione e della trasformazione del tessuto sociale, a partire da alcune parole chiave dello spettacolo. Dalle parole degli studenti è nata poi una videoinstallazione che accompagnerà lo spettacolo a Ravenna, Torino, Milano, Mestre e Livorno. Al termine del progetto inoltre, il racconto migliore diventerà la sceneggiatura per un cortometraggio.

val.vio.

## Galleria immagini





Tag: [ravenna festival 2016](#)

**Ti potrebbe interessare anche**

### **[La XXVII edizione di Ravenna Festival seduce Londra](#)**

Un'edizione quella del 2016 che vuole celebrare con un'importante novità la speciale relazione del Festival con la città e con i suoi monumenti più importanti, di cui ben otto patrimonio Unesco: la tomba di Dante, al centro della zona del silenzio, ogni mattina ospiterà un momento di spettacolo ispirato al grande poeta, e la Basilica di San Vitale, nella quale ogni pomeriggio si rinnoverà l'appuntamento musicale con i Vespri.

### **[Ravenna Festival 2016, Nelson Mandela e "la lunga strada per la libertà"](#)**

Cristina Muti: "Un uomo che ha coltivato l'urlo dell'ingiustizia, il lamento della speranza, la gioia di ricominciare. Un uomo che nel suo lungo cammino non ha meditato la vendetta ma la conciliazione".

### **[La zona dantesca al centro della città con Ravenna Festival](#)**

Il bando è rivolto ai giovani artisti e cultori di Dante, in particolare a gruppi e associazioni di artisti - la maggioranza dei componenti del gruppo deve avere meno di 30 anni. Gli spettacoli prescelti saranno prodotti dal Festival e inseriti nel programma ufficiale dell'edizione 2016.

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.ravenna24ore.it/news/ravenna/0071423-human-marco-baliani-e-lella-costa-raccontano-tema-della-migrazione>